

«Avevo già informato i cittadini della situazione. Ripartiremo a settembre»

«La ditta non ha finito i lavori»

L'assessore Valgimigli replica su via San Giorgio

LUGO. L'assessore Secondo Valgimigli replica alle proteste dei residenti di via San Giorgio. E spiega che i lavori non sono finiti per colpa della ditta appaltatrice.

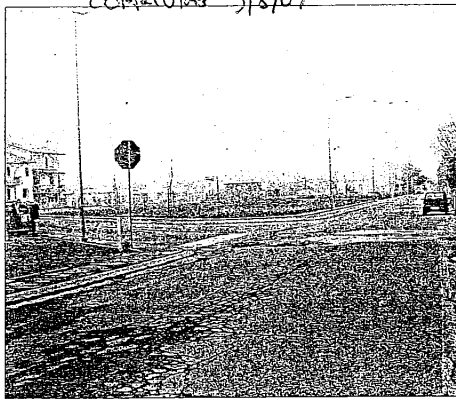
Nei giorni scorsi alcune decine di residenti in fregio a via San Giorgio, hanno indirizzato al sindaco una petizione nella quale vengono lamentate diverse anomalie. In primo luogo il traffico veloce ed inquinante, mezzi pesanti compresi, (è stato tolto il divieto per i camion) causa di «tremiti alle case, vibrazioni continue, inquinamento acustico ed atmosferico».

Una situazione insostenibile, per i firmatari, con la

richiesta di vietare la circolazione dei mezzi pesanti, di completare i lavori di ristrutturazione del manto stradale, di deviare il traffico su una strada limitrofa ad impatto ambientale minore.

L'assessore fa chiarezza. Lamentale attentamente valutate dall'assessore alla viabilità Secondo Valgimigli, dispiaciuto del persistere della situazione di disagio, precisandone tuttavia le ragioni: «Nel gennaio scorso abbiamo avviato i lavori di sistemazione globale della strada, iniziando dai sottoservizi (acqua, gas metano). Subito dopo la ditta appaltatrice avrebbe dovuto completare l'opera con

la copertura in asfalto. Invece purtroppo ha interrotto i lavori, non solo in quella zona, ma anche in altri settori della città (complessivamente a Lugo, si era aggiudicata opere per 450 mila euro), lasciando il fondo di Via San Giorgio in condizioni precarie. Nel frattempo abbiamo interrotto i rapporti con quell'impresa e attualmente siamo in fase di riaggiudicazione dei lavori, in modo da poterli avviare dai primi di settembre. Per ovviare al disagio prima dell'inverno. Mi preme ricordare di aver già fatto presente, nel corso di una assemblea pubblica di quartiere, queste difficoltà, scusandomi per i ritardi.



La via San Giorgio è troppo trafficata secondo i residenti

Un'ultima precisazione. Il divieto di transito dei camion è tuttora in vigore». L'assessore ricorda che l'intervento su Via San Giorgio, comportava inizialmente una spesa di 200.000 euro dai quali ovviamente

Nuova petizione dei residenti contro camion e traffico

vanno decurtati i sottoservizi già completati. E' d'accordo, risorse finanziarie permettendo, dando seguito ad una richiesta formulata nel corso della assemblea di quartiere, di installare lungo la strada un semaforo rallentatore. Un apparato in grado di porsi a luce rossa in caso di velocità eccessiva dei veicoli, già sperimentato in altre località con risultati soddisfacenti. «Questo a confermare che l'attenzione dell'amministrazione comunale c'è tutta. E evidente che se non ci fosse stato l'intoppo causato dall'impresa, i lavori sarebbero stati completati già da mesi».

Amalio Ricci Garotti



Controlli della polizia municipale

Semafori intelligenti a S. Potito e S. Giorgio

Permettono di limitare la velocità dei veicoli nei centri abitati

LUGO. Frazioni più sicure con l'installazione di semafori intelligenti. Villa San Martino e a San Potito, da oggi sono dotate del nuovo dispositivo. L'intervento, sulla scorta del progetto generale "Strade in sicurezza nelle frazioni", redatto dall'Area infrastrutture per il territorio, insieme al comando di polizia municipale, prevede la fornitura e posa in opera dei primi impianti semaforici attivabili da un sensore radar di velocità nelle due frazioni.

Gli impianti, previsti lungo le strade provinciali n. 41, 21 e 36 in entrambi i due sensi di marcia, permetteranno di limitare la velocità dei veicoli nel transito dei centri abitati e, allo stesso tempo, di aumentare il livello di sicurezza degli utenti della strada e dei residenti.

Dai dati in possesso del Comune emerge che il traffico presente nelle strade provinciali citate è caratterizzato, fondamentalmente, da velocità

medie elevate e da significativi volumi di traffico pesante, dovuti al trasporto merci. Consistente pure il flusso di residenti o pendolari che percorrono queste strade per raggiungere i luoghi di lavoro, il centro del proprio Comune e il capoluogo di provincia.

Purtroppo, in relazione alla tipologia di questi volumi di traffico, si rileva un numero consistente di incidenti, anche mortali. La scelta progettuale sul luogo adatto ad ospitare gli impianti semaforici (a due lanterne) è stata condizionata, previo parere delle Consulte di riferimento, anche dalla presenza degli attraversamenti pedonali presenti all'ingresso delle frazioni.

La spesa complessiva, di 60mila euro è finanziata per metà dalla Provincia di Ravenna.

«La sicurezza dei cittadini è sempre stata una priorità di questa amministrazione - precisa il sindaco di Lugo.

Raffaele Cortesi - e l'installazione di questi nuovi impianti nelle due frazioni, fa parte di un progetto di sicurezza generale. La prevenzione, del resto, è la cura migliore per evitare incidenti o comportamenti che si discostino dal Codice della Strada. Si tratta di un impegno a 360° che non conosce soste nell'intero arco dell'anno; anche nel periodo estivo, ad esempio, le pattuglie della polizia municipale effettuano oltre ai servizi diurni, pattugliamenti notturni, supportati anche da altre forze di polizia come carabinieri e polizia di Stato. Una collaborazione che il comandante della municipale Elena Fiore ha incrementato e che consente di ottenere risultati tangibili. L'obiettivo finale per quanto riguarda la circolazione stradale è quello di ridurre al minimo gli incidenti; siamo sulla buona strada e anche se non è pensabile azzerarli è sicuramente possibile ridurli».

Approvato dalla Giunta il progetto di ampliamento della struttura di Bizzuno. Sarà realizzata una grande area verde in cui giocare con i cani. Nascerà inoltre un'infermeria per i gatti

» Servizio a pagina XII

Il canile raddoppia



CARLIN 3/8/07

Il canile diventerà un grande parco

Approvato il progetto di ampliamento

DOPO una lunga trafila burocratica sembrano veramente essere maturi i tempi per l'ampliamento del canile municipale di Bizzuno, un progetto che in pratica porterà al raddoppio della superficie destinata alla struttura per gli amici a quattro zampe. La Giunta comunale ha infatti approvato l'allargamento del canile e i lavori potrebbero partire entro fine anno, con l'installazione della recinzione che delimiterà i nuovi spazi, per concludersi quindi nella primavera del 2008.

La nuova superficie non sarà però destinata ad ospitare nuovi box per i cani, ma, sottolinea Maria Teresa Ghinassi, responsabile del Cinoservizio che gestisce la struttura di Bizzuno, «alla creazione di un 'parco-canile', una idea innovativa lanciata da Roberto Marchesini e che tende a coniugare la fruizione della natura con quella degli animali ospiti della nostra struttura». In pratica, spiega ancora la responsabile, «da tempo il Comune ha acquistato un terreno proprio per dar vita a questo progetto che prevede di realizzare un ampio spazio verde, tutto recintato e corredato da numerosi alberi, in cui far passeggiare e sgambare i cani. In particolare pensiamo agli animali al centro delle adozioni a distanza, grazie alle quali chi, per vari motivi, non può tenere un cane a casa può adottarne uno del nostro canile e venire ogni tanto a farlo passeggiare e a giocare con lui. Ora gli spazi ristretti non permettono una gran libertà di movimenti, ma con l'area verde che verrà realizzata tutto sarà diverso. E si potranno vedere nel parco tanti cani passeggiare con i loro padroni a distanza».

Attualmente il canile di Bizzuno

— di cui è proprietario la società Team che ha affidato la gestione al Cinoservizio — ospita circa 170 cani e numerosi gatti. E una parte del progetto è destinato a risolvere anche problemi legati alla presenza dei felini. «Infatti — conferma Maria Teresa Ghinassi — finalmente avremo gli spazi per realizzare una infermeria per i gatti, visto che tuttora la cura di questi animali viene effettuata nei nostri uffici. Ora con questo ampliamento risolveremo

un problema annoso, anche perché si sente la mancanza di un gattile e sono purtroppo in aumento gli abbandoni dei felini». Per quanto riguarda invece i cani, il fenomeno degli abbandoni è stazionario negli ultimi anni,

ogni mese recuperiamo, in media, dai 20 ai 25 cani e ogni anno vengono adottati circa 150-160 cani. Nel nostro comprensorio il problema degli abbandoni è più grave non tanto in piena estate, come in altre parti d'Italia, ma in settembre con l'avvio della stagione della caccia, quando molti animali vengono abbandonati perché non adatti alla pratica venatoria o perché ormai troppo vecchi».

AREA VERDE Previsti nuovi spazi per far passeggiare e giocare gli animali ospiti della struttura

Per chi volesse visitare la struttura di Bizzuno, magari per adottare un cane o iniziare una adozione a distanza, il canile è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18; il sabato dalle 15 alle 18.

Luca Suprani



OSPITI: Attualmente al canile di Bizzuno sono 'custoditi' circa 170 cani e una decina di gatti



CANI E GATTI Alcune immagini del calendario 2006 del canile municipale di Bizzuno

ENPA SECONDA EDIZIONE DI 'C'È SEMPRE UN CANE...'

Torna il concorso fotografico sul migliore amico dell'uomo

DOPO il successo del 2006, l'Enpa di Lugo propone la 2ª edizione del concorso fotografico nazionale 'C'è sempre un cane...', arricchito di nuove sezioni e premi. L'iniziativa si propone di sensibilizzare e far crescere la coscienza animalista tra i cittadini e combattere il fenomeno dell'abbandono. Il concorso è aperto a tutti gli amanti della fotografia e degli animali. Gli autori potranno presentare un massimo di 4 foto inedite, a colori o in bianco e nero. I fondi raccolti (è richiesto un contributo di 10 euro) col concorso saranno devoluti alle strutture che si occupano degli animali abbandonati del comprensorio

lughese. Il regolamento è consultabile sul sito www.labassaromagna.it, negli ambulatori veterinari e all'Urp del Comune di Lugo. Le opere dovranno pervenire entro il 31 agosto; le premiazioni sono in programma sabato 15 settembre, quando verrà inaugurata la mostra di tutte le opere alle Peschierie della Rocca. Il vincitore riceverà 300 euro in buoni acquisto per materiale fotografico; 200 euro al secondo, 100 euro al terzo; premio speciale (un abbonamento estivo presso la piscina comunale di Lugo) al miglior giovane under 18. Informazioni possono essere chieste all'indirizzo mail: lugo@enpanet.it

CARLIN 3/8/07

VIABILITA' NOVITA' DA OGGI NELLE DUE FRAZIONI LUGHESI

A Villa San Martino e San Potito in funzione i 'semafori intelligenti'

LE FRAZIONI di Villa San Martino e San Potito, da oggi sono dotate di semafori intelligenti. L'intervento (che rientra nel progetto 'Strade in sicurezza nelle frazioni') prevede l'installazione nelle due frazioni di impianti semaforici attivabili da un sensore radar di velocità. Gli impianti, previsti lungo le strade provinciali numero 41 'Macallo e S.Potito', 21 'Delle Ripe' e 36 'Pederignano' in entrambi i sensi di marcia, permetteranno di limitare la velocità

dei veicoli nei centri abitati. Dai dati in possesso del Comune (forniti dalla Provincia) emerge che il traffico presente

IMPIANTI Il 'rosso' scatterà in caso di velocità elevata dei veicoli. Spesa di 60mila euro

nelle strade provinciali citate è caratterizzato da velocità elevate e da significativi volumi di traffico pesante, dovuti al trasporto merci. Consistente pure il flusso di residenti o pendolari che percorrono queste strade per raggiungere i luoghi di lavoro, Lugo e Ravenna. Purtroppo, data questa tipologia di traffico, si rileva un numero consistente

di incidenti, anche mortali e l'ubicazione dei semafori è stata decisa sentito anche il parere delle Consulte.

La spesa complessiva, di 60mila euro, è finanziata al 50% dalla Provincia di Ravenna. «La sicurezza dei cittadini è sempre stata una priorità di questa amministrazione comunale — precisa il sindaco Raffaele Cortesi — e l'installazione di questi impianti nelle due frazioni fa parte di un progetto di sicurezza generale. L'obiettivo è ridurre al minimo gli incidenti; siamo sulla buona strada, grazie anche all'uso di tecnologie e all'impegno della Polizia municipale».

CARLIN 5/8/07

LUGO SERVIZI ESTIVI ALLA BIBLIOTECA

Riviste, mostre e multimedia 'Trisi' aperta solo a metà

LA BIBLIOTECA comunale 'Trisi' di Lugo fino al 18 agosto effettuerà una chiusura parziale. Rimarranno aperti solo i servizi al piano terra di Palazzo Trisi (sala riviste, sala multimediale e spazio mostre) da lunedì a sabato, dalle 8 alle 13 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 19, ad esclusione del 14 e 15 agosto (chiusura totale). Disponibili per il prestito alcune novità librarie, guide turistiche e i libri di 'Un'Europa tutta da leggere', volumi di una mostra bibliografica di romanzi e racconti di scrittori contemporanei dei 27 paesi che compongono l'UE. Visitabile la mostra fotografica 'Lugo ci parla', curata dagli allievi della 1ª L dello Scientifico. Info 0545 38556 oppure via e mail a trisi@comune.lugo.ra.it.

LUGO L'assessore Valgimigli replica ai firmatari della petizione sulle condizioni di via San Giorgio

Subito il nuovo asfalto, poi il semaforo

"Il futuro piano traffico terrà conto delle proposte dei residenti"

LA VOCE 3/8/07
Il Comune di Lugo rassicura i residenti autori di una petizione

Asfalto e semaforo in via San Giorgio

LUGO - I residenti di via San Giorgio alzano la voce e il Comune li ascolta. Ai cento residenti firmatari della petizione replica l'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valgimigli: "Stiamo lavorando per adottare il prima possibile il nuovo Piano Traffico - spiega l'assessore - tutti i suggerimenti dei cittadini saranno tenuti in considerazione, su via San Giorgio la discussione è aperta, intanto eseguiamo quegli interventi strutturali previsti a bilancio". Fognature e sottoservizi sono opere che sono già state eseguite. La seconda fase prevede il rifacimento dell'asfalto stradale e, infine, l'installazione di un semaforo.

▶ A pagina 21

SICUREZZA STRADALE
Due sensori radar
per ridurre gli incidenti
a Villa San Martino e San Potito
LA VOCE 3/8/07 ▶ A pagina 21

fase due, prevede, poi, il rifacimento del manto stradale: "Per questa opera sono stati stanziati ben 220mila euro - puntualizza l'assessore - il sottofondo di via San Giorgio sarà completamente rifatto e rinforzato". Un semaforo per rallentare il traffico, dunque, e un nuovo asfalto a prova di mezzi pesanti. Queste le risposte dell'amministrazione.

alla civile protesta dei residenti. Forse un po' poco considerando che i cittadini speravano in un completo abbattimento del traffico pesante, proponendo, nell'ordine: il ripristino del divieto alla circolazione dei camion, il completamento della strada che, partendo dalla Felisio, si immette in via Massarenti e il dirottamento dei veicoli su di

una strada limitrofa a via San Giorgio, ad impatto ambientale minore. "Come ho già spiegato - ribadisce l'assessore - tutte queste proposte saranno valutate con attenzione durante la definizione del Piano Traffico, non escludiamo nulla a priori. Tuttavia, conclude, mi preme precisare che il divieto al transito dei mezzi pesanti è già in vigore, su

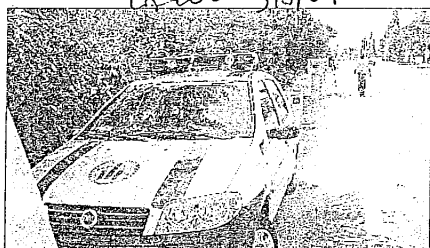
via San Giorgio è consentita la circolazione solo ai veicoli diretti alle due aziende situate nella zona artigianale. Per quanto riguarda, poi, il completamento dell'arteria che da via Felisio porta a via Massarenti, si tratta di una strada già prevista dal Prg, nei prossimi anni sarà inserita a bilancio".

Andrea Conti

Da oggi sono attivi i nuovi semafori intelligenti installati a Villa San Martino e San Potito

Due radar per ridurre la velocità e il rischio incidenti

LUGO - Le frazioni di Villa San Martino e San Potito, da questa mattina, sono dotate di semafori intelligenti. L'intervento, sulla scorta del progetto generale "Strade in sicurezza nelle frazioni", redatto dal Comune unitamente al comando di polizia municipale, prevede la nascita dei primi impianti semaforici attivabili da un sensore radar di velocità nelle due frazioni. Gli impianti, previsti in entrambi i sensi di marcia lungo le strade provinciali che tagliano i centri abitati, permetteranno di limitare la velocità dei veicoli e, allo stesso tempo, di aumentare il livello di sicurezza degli utenti della strada e dei residenti. Dai dati in possesso del Comune (forniti dalla Provincia), emerge che il traffico presente in que-



ste strade provinciali è caratterizzato, fondamentalmente, da velocità medie elevate e da significativi volumi di traffico pesante, dovuti

al trasporto merci. Consistente pure il flusso di residenti o pendolari che percorrono queste arterie per raggiungere i luoghi di lavoro,

Dopo i velox fissi, arrivano nelle frazioni i semafori intelligenti, nuovo deterrente per chi ha il piede destro troppo pesante

il centro del proprio Comune e il capoluogo di provincia. Purtroppo, in relazione alla tipologia di questi volumi di traffico, si rileva un numero consistente di incidenti, anche mortali. I semafori sono stati collocati, previo parere delle Consulte di riferimento, all'ingresso delle frazioni. La spesa complessiva, pari a 60mila euro, è finanziata al 50% dalla Provincia.

"La sicurezza dei cittadini è sempre stata una priorità di questa amministrazione comunale - precisa il sindaco Cortesi - e l'installazione di questi nuovi impianti nelle due frazioni, fa parte di un progetto di sicurezza generale. La prevenzione, del resto, è la cura migliore per evitare incidenti o comportamenti che si di-

scostino dal Codice della Strada. Si tratta di un impegno a 360° che non conosce soste nell'intero arco dell'anno; anche nel periodo estivo, ad esempio, le pattuglie della municipale effettuano oltre ai servizi diurni, pattugliamenti notturni, supportati anche da altre forze di polizia". Una collaborazione che il comandante della Pm Elena Fiore ha incrementato e che consente di ottenere risultati tangibili. "L'obiettivo finale per quanto riguarda la circolazione stradale - commenta il comandante - è quello di ridurre al minimo gli incidenti; siamo sulla buona strada e anche se non è pensabile azzerarli certamente, usando tecnologie, impegno e presenza sulle strade, è sicuramente possibile ridurli ulteriormente".

LA VOCE 3/8/07

Bicentenario della nascita di Garibaldi Il Comune di Lugo a caccia di cimeli e storie

LUGO - A.A.A. materiale su Giuseppe Garibaldi cercasi. E' questo l'appello che l'Amministrazione rivolge ai cittadini in occasione del bicentenario della nascita dell'eroe dei due mondi. Il Comune intende aprire una fase di rilettura del rapporto tra i lughesi e Garibaldi, a partire dalle singole storie di coloro che parteciparono alle sue imprese. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca di Lugo, allo 0545 38556.